



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI E FAMIGLIE DENOMINATO "IL CARRUBO" PRESSO LA STRUTTURA COMUNALE PIANO TERRA PALAZZO GIANNONE, VIA GIANNONE A PULSAN CPV 85320000-8

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Pulsano, in qualità di Ente Appaltante e Titolare delle funzioni in materia di servizi sociali, intende procedere all'affidamento della gestione del servizio specificato in oggetto.

Il presente affidamento si inquadra nel contesto normativo e programmatico volto a garantire il benessere e la tutela dei diritti dei minori, nonché a sostenere le funzioni genitoriali e familiari, in ottemperanza ai principi stabiliti a livello nazionale e regionale.

Riferimenti Normativi Principali:

L'appalto è disciplinato, in via generale, dalle seguenti fonti normative:

1. Livello Nazionale e Internazionale:

- Costituzione della Repubblica Italiana (Art. 3, 31 e 118, in materia di pari dignità, tutela dell'infanzia e principio di sussidiarietà).
- Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Legge 27 maggio 1991, n. 176), quale quadro di riferimento fondamentale per tutte le azioni concernenti i minori.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), che definisce il sistema integrato dei servizi sociali e promuove la dignità umana e i bisogni individuali e familiari.
- Legge 149/2001 e DPR 24/2/2003 (Riforma della disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori), in materia di



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

protezione e interventi a sostegno del minore e della famiglia.

- Decreto Legislativo 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), per le procedure di gara e l'affidamento del servizio, applicabile in quanto servizio sociale "prioritario" (Allegato II.1).

2. Livello Regionale (Regione Puglia):

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 ("Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali della Regione Puglia"), che definisce l'organizzazione del sistema pugliese, il ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e le modalità di accreditamento ed erogazione dei servizi.
- Piano Sociale di Zona vigente per l'Ambito Territoriale di riferimento, che individua le priorità e le risorse destinate agli interventi di sostegno alla genitorialità, ai minori e alle famiglie vulnerabili.
- Regolamenti Regionali in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali e socio-sanitari, che definiscono gli standard minimi organizzativi e strutturali (es. Regolamento n. 4/2007 e successive modifiche).

L'Amministrazione, nel rispetto della normativa sopra citata, intende affidare il servizio con l'obiettivo di rispondere in modo efficace e tempestivo ai bisogni della popolazione minorile e delle famiglie del territorio, garantendo la qualità, la professionalità e la continuità degli interventi.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della gestione del servizio socio-educativo territoriale (SSET). Il servizio ha l'obiettivo di promuovere il benessere del minore, sostenere la genitorialità e prevenire situazioni di disagio o rischio di emarginazione sociale, garantendo il diritto dei minori a crescere in



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

un contesto adeguato.

Le attività includono:

- Gestione di **laboratori di doposcuola** e attività socio-educative.
- Gestione di uno **spazio incontri protetti**.
- Gestione di uno **spazio famiglia** (centro diurno/aggregazione).
- Gestione di **attività estive**.

La gestione del servizio comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- L'autonoma organizzazione delle attività previste nel progetto operativo approvato;
- L'acquisto e la gestione del materiale didattico e ludico necessari alle attività, nonché del materiale di consumo per la normale attività quotidiana;
- La sostituzione del personale in caso di assenze sia imprevedibili che programmate e prolungate, nonché l'integrazione e l'affiancamento del personale in caso di necessità;
- Ogni altra attività complementare che possa essere proposta dai concorrenti nel progetto, purché compatibile con la struttura e le finalità del servizio.

4. Il progetto operativo deve includere tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio, comprese le attività integrative quali programmazione, documentazione, valutazione, formazione e aggiornamento del personale, nonché la collaborazione con gli organi istituzionali e le famiglie.

5. I locali, le attrezzature e gli arredi necessari al regolare funzionamento del servizio saranno consegnati all'appaltatore per l'intera durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per l'espletamento delle attività gestionali. Tale materiale dovrà essere gestito



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

e custodito con diligenza e cura, e restituito al termine della gestione nelle medesime condizioni, salvo il normale deterioramento.

6. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa regionale vigente, in particolare:

- Legge regionale della Puglia n. 19 del 10 luglio 2006;
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per la gestione del centro per minori e famiglie "Il Carrubo";
- Le disposizioni contenute nel presente Capitolato e nelle eventuali direttive di gestione comunali

Art. 2 - Destinatari

I destinatari sono minori fino ai 18 anni e i loro nuclei familiari, residenti nel territorio di competenza, con maggiore priorità ai casi segnalati dai Servizi Sociali territoriali o su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

Art. 3 - Durata

- **Durata del servizio:** 24 mesi con opzione di rinnovo di altri 24 mesi

Art. 4 - Piano Economico Finanziario del Servizio

Il presente piano finanziario dettaglia i costi previsti per le risorse umane impiegate nella gestione del "Servizio Socio-Educativo Territoriale per minori e famiglie" per la durata complessiva dell'appalto.

I costi orari indicati sono da intendersi come costi *omnibus* (comprensivi di retribuzione linda, oneri previdenziali, assistenziali, TFR, spese generali e utili d'impresa), come solitamente previsto nei bandi a corpo o a misura per l'affidamento di servizi sociali.

4.1. Calcolo dei costi del Personale



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

La tabella seguente riassume il monte ore e il costo totale per ciascuna figura professionale:

Figura Professionale	Monte Ore/anno	Costo Orario Unitario (€/ora)	Costo/annuo della Categoria (€)
Assistenti Sociali	1204	24,00 €	28.896 €
Psicologo (Coordinatore/Sportello)	301	24,00 €	7224 €
Educatori Professionali/Operatori	2160	24,00 €	51840 €
Attività Educativa Estiva	560	24,00 €	13440 €
TOTALE	4225	24.00 €	101.400 €

L'importo totale stimato per l'affidamento del servizio, basato esclusivamente sul monte ore/annuo, ammonta a:

Costo Totale del Personale: € 101.400 (Euro centounomilaquattrocento/00)

4.2. ONERI AGGIUNTIVI

Negli oneri aggiuntivi sono considerati:

- **Spese Generali e Amministrative:** (Costi assicurazioni, materiali di consumo, cancelleria, pulizie, ecc. -);
- **Costi per Formazione e Supervisione:** (Costi specifici per la



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

formazione obbligatoria e la supervisione dell'équipe)

- **Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso):** (Costi relativi alla sicurezza sul lavoro, DPI, RSPP, ecc.);
- **Utile d'Impresa**

Voce di Costo	Importo (€)/anno	Stimato
A. Costo del Personale (come da Tabella 4.1)	101.400 €	
B. Spese Generali (10% di A)	10.140 €	
C. Oneri di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.500 €	
D. Utile d'Impresa (5% di A+B)	5.577 €	
TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA	118.617 €	

4.3 - Piano Finanziario Esteso (Durata Quadriennale Potenziale + Quinto d'Obbligo)

4.3.1. Calcolo del Periodo Iniziale (Biennio)

L'affidamento standard del servizio ha una durata di due anni.

Descrizione	Anni	Importo Annuale	Importo Totale
Periodo Iniziale del Contratto	2	€ 118.617	€ 237.234



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

4.3.2. Calcolo dell'Opzione di Rinnovo (Ulteriore Biennio)

È prevista l'opzione di rinnovo del servizio per un ulteriore periodo di pari durata (due anni), alle medesime condizioni contrattuali.

Descrizione	Anni	Importo Annuale	Importo Totale
Opzione di Rinnovo	2	€ 118.617	€ 237.234

4.3.3. Calcolo del Quinto d'Obbligo

Il "quinto d'obbligo" (previsto dal Codice dei Contratti Pubblici) è un'opzione che permette all'Amministrazione di estendere la durata o l'importo del servizio fino a un massimo del 20% (un quinto) del valore contrattuale originario, a seguito di circostanze impreviste o per completare il servizio.

- **Valore contratto iniziale: € 237.234**
- **Valore del Quinto (20%): € 237.234 * 0,20 = € 47.446,80** (equivalente a circa 4,8 mesi aggiuntivi di servizio)

Art. 5 - Riepilogo degli importi complessivi

Il valore massimo potenziale dell'appalto, considerando tutte le opzioni esercitabili dall'Amministrazione, è il seguente:

Fase Contrattuale	Durata (Anni)	Importo Totale della Fase
A. Affidamento Iniziale	2	€ 237.234
B. Quinto d'Obbligo (Opzionale)	~0.4*2	€ 47.446,80 *2 bienni



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

C. Rinnovo (Opzionale)	2	€ 237.234
TOTALE MASSIMO	COMPLESSIVO	~4.8
		€ 569.361,6

L'importo totale presunto, quale base di gara per il periodo biennale 2026/2027, è di € 284.680,8 (duecentoottantaquattromilaseicentoottanta/80) oltre IVA; sono invece compresi i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso e il quinto d'obbligo;

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs 36/2023, i costi relativi alla sola manodopera/biennio sono stimati in € 202.800 (duecentoduemilaquattrocento/00) oltre aliquota.

Il quinto d'obbligo, sull'importo complessivo del contratto base di due anni, pari al 20%, è di € 47.446,80 (quarantasettemilaquattrocentoquarantasei/96) a biennio;

In caso di rinnovo contrattuale ai sensi dell'art. 14 comma 4 del codice, l'importo totale massimo di gestione nell'arco di circa 4 anni e mezzo, esercitando tutte le opzioni disponibili, ammonta a:

€ 569.361,6 (cinquecentosessantanove mila trecentosessantuno/60) iva non inclusa.

Il contratto collettivo nazionale di riferimento è il CCNL Cooperative Sociali (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo), applicato con i relativi rinnovi e aggiornamenti di legge.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Sono vietate offerte al rialzo rispetto al prezzo di base di gara.

Il corrispettivo contrattuale rappresenta la totalità delle somme dovute all'aggiudicatario, comprensive di ogni eventuale diritto, credito, o pretesa di qualsivoglia natura, derivante o connessa all'esecuzione del servizio appaltato. Con l'offerta, l'offerente rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa di maggiori somme o compensi successivi alla stipula del contratto.

ART. 6 – Rinnovo, proroga, quinto d'obbligo

Il Comune si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un ulteriore biennio (durata stimata dal 01/01/2028 al 31/12/2029). Qualora l'Ente decida, a suo insindacabile giudizio, di avvalersi di tale opzione di rinnovo, provvederà a notificarlo all'Appaltatore mediante comunicazione scritta con Raccomandata A.R. **entro 3 (tre) mesi antecedenti la scadenza del contratto.** Per la sottoscrizione di apposito atto di rinnovo l'Appaltatore dovrà adempire nuovamente a tutti gli oneri e spese sostenuti per la sottoscrizione del contratto originario, così come sarà comunicato dal Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di cui all'art. 120 comma 11 del codice ovvero di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo affidatario. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 120 comma 9 del codice.

ART. 7 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

ART. 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 9 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ART. 10 VARIANTI

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

- 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;
- 3) i rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

di progettazione;

- 4) le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.

Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6 dell'art. 120 del Codice, le modifiche le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'appalto:

- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
- b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'appalto, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni o di parte di esse, o riduzione dei tempi di ultimazione;
- c) gli interventi imposti dal direttore dell'esecuzione per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dell'appalto che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'appalto.

Art. 11 - Requisiti di Partecipazione alla procedura di gara

I concorrenti devono possedere i requisiti generali di partecipazione alle gare d'appalto (regolarità contributiva, assenza di condanne penali, ecc.) e specifici requisiti di idoneità professionale e capacità tecnica, inclusa documentata esperienza pregressa nella gestione di servizi socio-assistenziali e di tutela minori.

ART. 12– Servizi Socio-Educativi



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

– Calendario di apertura e orario del servizio

12.1. Il calendario di apertura e chiusura del servizio sarà definito nel contratto di gestione, sulla base del progetto presentato dal concessionario in sede di gara. Tale calendario dovrà garantire la copertura annuale più estesa possibile, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento per la gestione dei centri per minori e famiglie e delle seguenti linee guida:

- a. Assicurare il funzionamento del servizio per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, escludendo i giorni festivi infrasettimanali.
- b. Garantire l'erogazione del servizio per 12 mesi all'anno.
- c. garantire le attività previste all'art. 16 del presente capitolato
- d. garantire la massima accoglienza e coinvolgimento attivo di tutti i minori iscritti al servizio creando i presupposti per la realizzazione di un gruppo aperto

12.2. Le date di chiusura per festività natalizie, pasquali, periodi estivi o eventi straordinari, saranno stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale mediante approvazione di un calendario, tenendo conto, delle 43 settimane lavorative all'anno previste come base di partenza per la stima del piano economico finanziario della gara.

12.3. La fascia oraria di apertura e chiusura del servizio saranno flessibili e formulati in modo da assicurare la massima copertura delle attività proposte secondo il monte ore per ciascuna qualifica professionale di cui alla tabella 4.1 – costo personale – che l'operatore economico è tenuto a tenerne conto come servizio ordinario da garantire a prescindere da eventuali proposte innovative e migliorative che si intendono in aggiunta e di potenziamento.

12.4. Gli orari di ingresso e uscita dei bambini, nonché le modalità di affidamento e ritiro, saranno disciplinati dall'appaltatore in accordo con l'Amministrazione



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Comunale e comunicati all'utenza al momento dell'iscrizione e tramite avvisi pubblici. Nel caso in cui i genitori non provvedano direttamente all'affido e al ritiro, dovranno consegnare al gestore una delega scritta specifica.

12.5. È facoltà dell'aggiudicatario progettare e offrire servizi aggiuntivi rispetto all'orario ordinario. A titolo esemplificativo, è consentita l'apertura del servizio anche il sabato mattina per almeno quattro ore, qualora vi siano un numero di richieste sufficienti, ritenute dal Comune di Pulsano, a evitare diseconomie. Tale servizio potrà essere attivato previo pagamento di una quota aggiuntiva rispetto alla retta ordinaria.

12.6. Le festività riconosciute e per le quali il servizio sarà sospeso sono

- a. Carnevale
- b. Vacanze pasquali
- c. 25 aprile – Anniversario della Liberazione
- d. 2 maggio – Festa dei Lavoratori
- e. 2 giugno – Festa della Repubblica

ART. 13 Articolazione del Servizio

L'organizzazione del servizio educativo sarà a totale carico dell'appaltatore.

13.1 Linee Guida per la Proposta del Progetto Educativo

L'esecutore dovrà rispettare i seguenti elementi guida per la redazione e presentazione del progetto educativo:

- a) Linee psico-pedagogiche



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Il servizio dovrà distinguersi per una valenza pedagogico-educativa esplicita ed evidente, con riferimenti teorici aggiornati e coerenti, scelte metodologiche e modalità didattiche che si rifacciano alla più recente letteratura scientifica e alle esperienze di rilevanza nazionale e locale.

b) Progetto tecnico

Il progetto dovrà essere fondato su un'attenta analisi dei modelli dello sviluppo dell'età evolutiva, mirata a sostenere in modo adeguato il processo di crescita dei bambini e le modalità di relazione con l'adulto significativo, considerando i bisogni e le esigenze specifiche in relazione ai contesti sociali e culturali di provenienza.

Il servizio dovrà favorire la collaborazione con le famiglie nel delicato compito educativo, sostenendo le relazioni parentali, promuovendo la consapevolezza degli stili educativi adottati e offrendo supporto nelle situazioni di disagio o bisogno non esclusi gli incontri protetti genitori/figli o minori ed altri parenti. Le attività devono ispirarsi ad una Operatività e Piano Organizzativo funzionali.

Il rapporto numerico tra personale educativo e minori dovrà conformarsi alla normativa vigente, con preferenza per offerte che prevedano un maggior numero di operatori rispetto ai minimi richiesti, al fine di garantire qualità e attenzione personalizzata.

Il progetto dovrà inoltre perseguire gli obiettivi di promozione del benessere psicofisico, dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini/adolescenti, nel rispetto dei principi di tutela della persona, libertà, dignità, solidarietà, uguaglianza di opportunità, valorizzazione delle differenze di genere e integrazione culturale.

c) Contesto e Attuabilità

Il progetto dovrà essere articolato in coerenza con il contesto esistente, fornendo indicazioni precise sui soggetti coinvolti, sui destinatari, sulle modalità e sulle quantità di intervento, accompagnate da principi di fattibilità



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

concreti e realistici.

13.2. Attuazione del Progetto e Collaborazione con il Comune

Il personale dell'appaltatore si impegna a implementare il progetto educativo approvato, pianificando le attività quotidiane sotto la supervisione del coordinatore psicologo.

Il gestore collaborerà con il Comune, assumendo le seguenti responsabilità:

- a) Trasmissione delle comunicazioni alle famiglie.
- b) Applicazione delle direttive dell'Amministrazione nei rapporti con gli utenti.

13.3. Inserimento di Bambini con Disabilità

In caso di inserimento di bambini portatori di handicap, certificati ai sensi della Legge 104/1992 dall'ASL, l'impresa dovrà garantire la presenza di personale di supporto adeguato all'intera durata della presenza del minore nella struttura.

Per ciascun bambino con disabilità, l'Amministrazione prevede un incremento del personale in relazione alla numerosità e alla gravità delle condizioni cliniche.

Si precisa che le proposte dovranno essere esclusivamente orientate a soluzioni specifiche e attuabili, evitando presentazioni di definizioni generiche.

Art. 14 – Gli utenti del centro sociale

L'accoglimento delle istanze di accesso al servizio sarà gestito dal Comune, che, se necessario potrà fissare anche la quota di compartecipazione al costo di uno o più servizi. L'utente pagherà la propria quota direttamente al Comune. L'elenco degli iscritti al servizio sarà trasmesso alla ditta. Si applicano le modalità di trattamento dati come da informativa allegata alla presente procedura.

Numero massimo di minori partecipanti alle attività di doposcuola e centri estivi è pari a 20 con facoltà di incremento a 25 in presenza di bisogno



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

dell'utenza-

È data la possibilità in aggiunta di prevedere attività aperte alla libera partecipazione dei ragazzi e delle famiglie.

CAPO II - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Art. 15 - Finalità e Obiettivi

- Garantire la protezione e la tutela dei minori in situazioni di pregiudizio.
- Sostenere e rafforzare le competenze genitoriali e familiari.
- Promuovere l'inclusione sociale e prevenire l'istituzionalizzazione.
- Sviluppare sinergie e collegamenti con la rete territoriale (scuole, servizi sanitari, associazioni).

Art. 16 - Dettaglio delle Attività

16.1 Laboratori di Doposcuola:

- Sostegno scolastico e attività educative per minori (target d'età dai 6 ai 13 anni e dai 16 anni ai 18).
- Promozione della socializzazione e del benessere psico-sociale.
- Orari e giorni di apertura: dal lunedì al venerdì durante il periodo scolastico e in orario pomeridiano.

16.2 Spazio Incontri Protetti:

- Gestione degli incontri tra minori e famiglie d'origine in ambiente neutro e protetto, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o dei Servizi Sociali.
- Predisposizione di relazioni post-incontro per l'ente inviante.
- Garantire la supervisione e la sicurezza degli incontri.

16.3 Spazio Famiglia (Centro di Aggregazione):

- Attività di consulenza psico-sociale e orientamento.
- Laboratori e percorsi di sostegno alla genitorialità.
- Attività ludiche e ricreative per famiglie e bambini.

16.4 Attività Estive (Centri Estivi):



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

- Organizzazione e gestione di centri estivi durante i periodi di sospensione scolastica.
- Attività ludico-educative, sportive e ricreative.
- Gestione dell'eventuale servizio pasti e delle rette di contribuzione (eventualmente previsti dalla S.A.).

16.5 Sportello psicologico:

- consulenza, supporto diagnostico e sostegno psicologico a minori e famiglie

CAPO III - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Art. 17 - Disposizioni Generali per il Personale

17.1 - Requisiti e Capacità del Personale

L'appaltatore è tenuto ad avvalersi esclusivamente di personale qualificato, dotato di comprovata capacità professionale, onestà e moralità, adeguato alle funzioni e ai compiti richiesti dal servizio oggetto del presente appalto.

17.2 - Rapporti di Lavoro

Il personale impiegato nel servizio opera sotto la piena dipendenza dell'appaltatore, con il quale intercorre un rapporto di lavoro regolato dalle norme di legge vigenti. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le disposizioni contrattuali e normative applicabili.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

17.3 - Spese e Costi

Tutte le spese relative al personale impiegato, comprese quelle per la gestione del servizio educativo/pedagogico, il funzionamento del servizio e le eventuali iniziative complementari, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

17.4 - Osservanza degli Orari e del Calendario

L'appaltatore si impegna a rispettare gli orari e il calendario educativo stabiliti, garantendo la continuità e la regolarità del servizio per l'intera durata dell'anno scolastico.

17.5 - Comunicazioni e Documentazione del Personale

Entro quindici (15) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'impresa dovrà presentare un elenco nominativo del personale assegnato, corredata di qualifiche e curricula. Durante il periodo contrattuale, ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata formalmente all'Ufficio Comunale competente entro sette (7) giorni.

17.6 - Garantire la Continuità del Personale

L'impresa si impegna a garantire la continuità del personale, provvedendo prontamente a sostituzioni o integrazioni qualora il personale si rivelasse insufficiente o inadeguato, anche in caso di assenze o altre cause.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

17.7 - Tempestività delle Sostituzioni

Le sostituzioni di operatori assenti devono essere effettuate in tempi utili e congrui per assicurare il regolare svolgimento del servizio.

17. 8 - Requisiti di Qualifica e Formazione

Tutto il personale impiegato nelle attività educative, di organizzazione del servizio, distribuzione pasti e pulizie deve possedere i titoli di studio e le qualifiche professionali adeguate alle mansioni affidate. È vietato, e non autorizzato, lo scambio di mansioni tra personale con qualifiche differenti.

17.9 - Dotazioni e Tesserini di Riconoscimento

L'appaltatore è responsabile dell'acquisto e della fornitura, a proprie spese, di materiali necessari e di tesserini di riconoscimento, da indossare durante il servizio, riportanti le generalità, la qualifica professionale e il nome della ditta.

17. 10 - Divise e Igiene

Il personale deve indossare, mantenendole in perfetto stato di pulizia e ordine, le divise fornite dall'impresa. Le divise devono garantire decoro, igiene e un rapporto rispettoso con l'utenza, contribuendo a mantenere un'immagine professionale e rispettosa delle norme di sicurezza.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

17.11 - Sostituzione e Inidoneità

In caso di mancato possesso dei requisiti richiesti, di gravi, ripetute o manifeste violazioni delle mansioni, o di comportamenti lesivi dell'ambiente di lavoro o dell'utenza, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di richiedere la sostituzione del personale giudicato non idoneo, chiedendo all'impresa di adottare le necessarie misure correttive.

Le presenti disposizioni mirano a garantire un servizio efficiente, professionale e rispettoso delle normative vigenti, tutelando gli interessi dell'utenza e l'integrità del contesto lavorativo.

Art. 18 - Personale Dedicato

Il soggetto aggiudicatario deve garantire l'impiego di personale qualificato e con esperienza documentata. Il personale minimo richiesto comprende:

- **Coordinatore del servizio:** con esperienza almeno biennale nel coordinamento di servizi socio-assistenziali per minori e famiglie. Funzioni: gestione operativa, monitoraggio, supervisione dell'équipe, interfaccia con l'ente appaltante.
- **Assistenti Sociali:** Per le attività di tutela, consulenza e collaborazione con l'équipe multidisciplinare e potenziamento servizio sociale professionale comunale.
- **Psicologo:** Per sportello psicologico, consulenza, supporto diagnostico e sostegno psicologico a minori e famiglie.
- **Educatori Professionali/Operatori:** Per la gestione dei laboratori, doposcuola, incontri protetti e attività estive.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Art. 19 - Rapporto Operatori/Utenti

Il rapporto numerico tra operatori e minori deve rispettare le linee guida regionali/nazionali, con un minimo consigliato di 1 operatore ogni 7 bambini per la fascia 6-11 anni nei centri estivi.

Art. 20 - Formazione e Supervisione

Il personale deve partecipare a percorsi di formazione continua e a supervisioni d'équipe periodiche, garantite dall'aggiudicatario.

CAPO IV - GESTIONE E MONITORAGGIO

Art. 21 - Modalità di Accesso e Presa in Carico

L'accesso ai servizi avviene tramite invio formale da parte del Servizio Sociale Comunale/di Ambito. Il coordinatore del servizio, in accordo con i servizi invitanti, definisce il progetto d'intervento personalizzato.

Art. 22 - Sede e Attrezzature

L'aggiudicatario deve disporre di locali idonei, a norma, che garantiscano la privacy e la sicurezza degli utenti, adeguatamente arredati e attrezzati per le diverse attività.

Art. 23 - Rapporti con l'Ente Appaltante e Monitoraggio

L'aggiudicatario si impegna a:

- Presentare relazioni periodiche sull'andamento del servizio.
- Partecipare a incontri di coordinamento con i referenti dell'ente.
- Condividere dati e reportistica nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Rilevazione livello di soddisfazione utente



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Art. 24 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (Max 70 Punti)
La Commissione Giudicatrice valuterà l'Offerta Tecnica presentata dai concorrenti attribuendo un punteggio massimo di 70 punti, ripartiti come segue:

Criterio Principale	Punti Max	Sub-criteri di Valutazione	Punti Sub-criteri
A. Qualità e Contenuto del Progetto Tecnico	30	A.1 - Adeguatezza del progetto agli obiettivi del bando	10
		A.2 - Metodologie e approcci educativi/sociali proposti	10
		A.3 - Innovatività e proposte migliorative del servizio non previste nel capitolato	10
B. Risorse Umane e Competenze del Personale	25	B.1 - Composizione e idoneità dell'équipe (es. N. operatori, qualifiche)	10
		B.2 - Esperienza pregressa specifica nel settore tutela minori:	10



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

		<p>- Anzianità di servizio documentata dell'Ente Gestore nel settore specifico: Punti attribuiti in base agli anni 1 punto per 3-5 anni, 2 punti per 5-10 anni, 4 punti oltre 10 anni.</p> <p>- Esperienza media ponderata dell'équipe operativa dedicata al progetto: Media degli anni di esperienza specifica di tutti gli operatori <i>pro-quota</i> rispetto al loro impegno sul progetto. Max 3</p> <p>Esperienza pregressa e specificità del Coordinatore/Responsabile del servizio: Punti attribuiti in base agli anni di esperienza nel ruolo di coordinatore di servizi analoghi 2 punti per 3-5 anni, 3 punti oltre i 5 anni).</p>	
		B.3 - Piano di formazione e aggiornamento del personale proposto	5
C. Modello Organizzativo e Logistico	10	C.1 – Organizzazione del servizio e flessibilità oraria	5
		C.2 – strategie e approcci per l'integrazione e	5



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

		il lavoro di rete con i servizi territoriali	
D. Sostenibilità e Aspetti Aggiuntivi	5	D.1 - Proposte per l'uso di documentazione in formato elettronico o carta ecologica (CAM)	2.5
		D.2 - Altri elementi di sostenibilità o efficienza (es. gestione accessi, privacy)	2.5
Totale punteggio	70		

Note per l'Offerta Tecnica:

- I concorrenti dovranno descrivere in modo analitico e dettagliato come intendono sviluppare ciascuno dei sub-criteri elencati.
- L'offerta tecnica dovrà essere **priva di riferimenti economici**, pena l'esclusione (salvo gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, se argomentati nel progetto tecnico).
- La Commissione assegnerà i punteggi in base alla rispondenza qualitativa, all'efficacia, all'innovazione e alla sostenibilità delle soluzioni proposte rispetto ai bisogni del servizio.

ALTRI SERVIZI

A) Opzionale Fornitura pasti

1. L'Ente si riserva di valutare l'attivazione del servizio di mensa per i minori frequentanti le attività di doposcuola presso il centro sociale. In tale caso i pasti saranno forniti tramite servizio di catering affidato ad idonea impresa



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

esterna incaricata dal Comune, secondo i menù approvati dall'ASL competente.

2. L'impresa appaltatrice del servizio è responsabile di curare e assistere il momento della consumazione dei pasti.

B) Pulizia e sanificazione dei locali

1. L'impresa affidataria è obbligata mantenere, con proprio personale e a proprie spese, l'ordine dei locali, garantendo la qualità del servizio e il rispetto delle normative igieniche vigenti non gravando in termini di pulizia sull'ordinario servizio a carico dell'Ente. L'ordine e la pulizia devono essere effettuati in modo accurato, adottando tutte le cautele necessarie per evitare danni a locali, mobili e arredi.
2. In presenza di accertamenti da parte dell'Amministrazione Comunale circa lo stato precario di ordine/pulizia, dovuto a scarso livello delle attività, l'Amministrazione può richiedere formalmente alla società interventi di ripristino. Tali interventi devono essere richiesti in forma scritta e completati dalla società entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, senza che ciò comporti costi aggiuntivi a carico del Comune.
3. L'affidatario è tenuto a depositare presso l'ufficio comunale competente copie delle schede tecniche informative, redatte in lingua italiana, relative alle attrezzature, ai macchinari, ai materiali e ai prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio.
4. Eventuali attrezzature e macchine impiegate, anche in caso di laboratori, devono essere compatibili con l'uso previsto nei locali, tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di dispositivi di sicurezza e accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature devono conformarsi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008.

C) Manutenzioni



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Le attività di manutenzione sono a carico dell'appaltatore e comprendono:

- Riparazione o sostituzione di arredi eventualmente danneggiati o usurati.
- Manutenzione ordinaria della struttura, incluse le aree esterne.

Note tecniche:

- Tutte le attività devono rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e igiene.
- La documentazione tecnica e le certificazioni devono essere aggiornate e disponibili su richiesta.
- La qualità del servizio e la sicurezza sono requisiti imprescindibili per l'esecuzione del contratto.

Art. 25 - Clausola di Revisione del Prezzo

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. La revisione prezzi avviene secondo le modalità di cui all'allegato II.2 al codice dei contratti come meglio precisato nella lettera d'invito cui si fa rinvio.

Art. 26 - Anticipazione del Prezzo sul Valore dell'Appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La già menzionata garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 27 - Variazione dell'entità dei Servizi

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento durante la durata del presente appalto, variazioni nell'entità dei servizi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, e per le motivazioni di seguito specificate.

In particolare, l'entità dei servizi può essere modificata in relazione a:

- a) i giorni effettivi di attività;
- b) il numero di bambini iscritti;
- c) i limiti di spesa per il personale imposti agli enti locali;



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

d) eventuali variazioni organizzative dei servizi.

Le variazioni dell'entità dei servizi potranno comportare un'estensione dei medesimi fino a un massimo del 20% dell'importo contrattuale complessivo, e in particolare:

a) per l'inserimento di ulteriori operatori o educatori, in caso di aumento del numero di bambini iscritti, conformemente al rapporto numerico previsto dalla normativa di settore applicabile ai servizi sociali;

b) per l'attivazione di servizi analoghi o complementari a quelli oggetto del presente appalto, presso la medesima struttura e/o in altre sedi.

4. In caso di estensione dei servizi, il prezzo unitario applicabile rimarrà invariato rispetto a quello vigente per i servizi oggetto del presente contratto.

5. L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di ridurre l'entità dei servizi fino a un massimo del 20% del costo complessivo dell'appalto, in funzione di variabili quali i giorni effettivi di servizio, la minore necessità di personale e altre eventuali circostanze di carattere organizzativo o gestionale.

6. In caso di riduzione dei servizi, il corrispettivo sarà proporzionalmente ridotto in conformità alle variazioni apportate.

Art. 28 – Divieto Cessione del Contratto e Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 29- Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 30 - Completamento delle Prestazioni nel Caso di Procedura di Insolvenza o di Impedimento alla Prosecuzione dell'Affidamento con l'Esecutore Designato



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 31 – Cessione del Credito

Le operazioni di cessione del credito, incluse le procedure e le deleghe all'incasso successive alla conclusione del rapporto contrattuale, non avranno efficacia alcuna se non preventivamente autorizzate per iscritto dall'Ente appaltante.

Art. 32 – Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto, comprese le spese di stipula, registrazione, bolli e diritti relativi al contratto, sono a totale carico dell'appaltatore aggiudicatario.

Art. 33 – Inizio dell'Appalto e Contratto

1. A seguito dell'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto in forma di atto pubblico amministrativo.
2. L'impresa affidataria è obbligata a stipulare il contratto entro il termine stabilito dal Comune di Pulsano e debitamente comunicato.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

3. Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipula nel termine fissato o in quello indicato nella diffida, decadrà dall'aggiudicazione, fatto salvo il diritto dell'Ente di agire in sede di risarcimento danni.
4. La data di inizio del servizio è prevista per il 12/01/2026, con riserva di variazioni da parte della stazione appaltante, che potrà anticipare o posticipare tale data.

Art. 34 - Obblighi a Carico del Comune

Il Comune di Pulsano è responsabile delle seguenti incombenze e competenze:

1. La gestione della ricezione delle domande di iscrizione al centro
2. La predisposizione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini al servizio.
3. La eventuale definizione e la riscossione delle rette di frequenza e dei pasti forniti.
4. La realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della struttura.
5. La gestione delle spese relative alle utenze di energia elettrica, gas, acqua e telefonia.
6. La fornitura degli arredi di base necessari al funzionamento del servizio.
7. La copertura assicurativa dell'immobile e dei beni mobili comunali, per il rischio di incendio e furto.

Il presente articolo definisce chiaramente le responsabilità del Comune di Pulsano in relazione alla gestione e manutenzione del servizio, garantendo un supporto



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

completo e adeguato alle esigenze del servizio stesso.

Art. 35- Continuità del Servizio

1. Ferma restando l'armonizzazione con l'organizzazione propria dell'aggiudicatario e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal nuovo contratto, l'aggiudicatario si obbliga a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel presente affidamento. A tal fine, prioritariamente, si procederà all'assorbimento nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, assicurando le medesime tutele previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).
2. L'aggiudicataria si impegna altresì a garantire la continuità dei servizi, provvedendo, entro un termine massimo di 24 ore dalla richiesta, alle opportune sostituzioni o integrazioni del personale assente, indipendentemente dalla causa dell'assenza, o che si renda, anche su indicazione del Responsabile dei servizi amministrativi, insufficiente o inadeguato.
3. La sostituzione del personale per causa di malattia dovrà essere effettuata con immediatezza, al fine di evitare interruzioni del servizio; i supplenti impiegati dovranno possedere i medesimi requisiti professionali e di qualificazione richiesti al personale sostituito.
4. In caso di dimissioni del personale, i sostituti dovranno possedere requisiti di esperienza equivalenti a quelli del personale uscente. Inoltre, sarà garantito un adeguato passaggio di consegne tra il personale uscente e quello entrante, al fine di assicurare la continuità e la qualità del servizio.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

5. Ogni sostituzione del personale dovrà essere comunicata tempestivamente al referente del Comune di Pulsano, che si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti al nuovo personale inserito.

Art. 36- Interruzione dei Servizi

1. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi, a tutti gli effetti, servizi pubblici e, per nessuna ragione, possono essere sospesi o abbandonati, fatta eccezione nei casi di sciopero o di altre situazioni di forza maggiore.

2. In caso di sciopero del personale dell'aggiudicataria, l'Amministrazione comunale dovrà essere preventivamente avvisata con un preavviso minimo di cinque (5) giorni lavorativi, oppure non appena l'aggiudicataria abbia conoscenza dell'indizione dello sciopero stesso.

3. Le eventuali interruzioni totali dei servizi dovute a cause di forza maggiore non comporteranno responsabilità di alcun genere per entrambe le parti, a condizione che la sospensione o interruzione dei servizi sia comunicata tempestivamente alla controparte. In tali ipotesi di forza maggiore, l'aggiudicataria si impegna, comunque, a collaborare con l'Amministrazione comunale per individuare soluzioni temporanee finalizzate a ridurre al minimo possibile i disagi per gli utenti e ad attivarsi, per quanto di propria competenza, affinché si provveda al più rapido ripristino dei servizi. Inoltre, si impegna a concordare con l'Amministrazione attività volte al recupero delle prestazioni non rese.

Art. 36 a- Formazione del Personale

1. L'offerente garantisce, a proprie spese, la formazione continua del personale assegnato ai servizi oggetto del presente appalto. A tal fine, dovrà essere predisposto un piano formativo dettagliato, redatto dall'aggiudicataria, che comprenda la formazione obbligatoria prevista dalla D.G.R. 2929/2020, relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e alla normativa HACCP



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

concernente la somministrazione di alimenti.

2. Il personale impiegato nei servizi dovrà essere necessariamente formato in materia di primo soccorso, sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi, conformemente ai requisiti di legge e alle normative vigenti.

3. Il calendario delle attività formative dovrà essere comunicato tempestivamente, per iscritto, all'Amministrazione comunale, e dovrà essere condiviso preventivamente con il Coordinatore, garantendo la piena tracciabilità e trasparenza del processo formativo.

Art. 37- Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

La ditta appaltatrice è obbligata, ai sensi delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a osservare tutte le disposizioni volte a garantire la tutela dell'incolumità degli operatori e di terzi, nonché a fornire adeguata informazione e formazione al proprio personale. In particolare, la medesima è tenuta a stipulare e mantenere in vigore coperture assicurative contro gli infortuni sul lavoro per il proprio personale e a garantire la conformità alle normative antinfortunistiche, dotando il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale e strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni. La ditta si impegna altresì a sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza derivante da eventuali infortuni e da responsabilità civile verso terzi derivanti dalla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) di riferimento, da depositare in copia presso il Comune di Pulsano.

Art. 38 - Programmazione degli Interventi, Verifiche Periodiche e Controllo

L'aggiudicataria si impegna a fornire al Comune di Pulsano, per tutti i servizi oggetto del presente affidamento, i seguenti documenti e relazioni:



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

- a) Relazioni intermedie, da elaborare con cadenza quadrimestrale, finalizzate al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e al riallineamento delle stesse, qualora necessario.
- b) Relazione finale relativa ad ogni anno di servizio, da consegnare prima dell'inizio dell'anno successivo, contenente un'analisi dettagliata delle attività svolte e una valutazione complessiva dei risultati conseguiti.

Art. 39 – Indirizzo, Controlli e Verifiche

La direzione e i controlli relativi alla natura e alla corretta esecuzione dei servizi sono di competenza ordinaria del Responsabile del Servizio, del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o di altri collaboratori incaricati.

Il Comune di Pulsano si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento informazioni relative al regolare svolgimento dei servizi e di effettuare controlli a campione, anche avvalendosi della collaborazione del Coordinatore. In particolare, tali controlli possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) sopralluoghi finalizzati a verificare la rispondenza del personale impiegato e delle attività svolte;
- b) attività di verifica della coerenza tra la progettualità adottata (sia a livello individuale per gli utenti sia per il servizio nel suo complesso) e le attività effettivamente svolte, nonché della presenza in servizio del personale contrattualmente previsto;
- c) controllo del rispetto delle norme amministrative, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e del "Regolamento per la gestione del centro comunale per minori e famiglie".



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Art. 40 - Responsabilità

1. L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o a cose, tanto dell'appaltatore quanto del Comune e/o di terzi, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.
2. L'appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne il Comune da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente appalto.
3. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicataria e in ogni caso da questa rimborsate.
4. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero occorrere agli utenti, al personale dipendente o a terzi durante l'esecuzione dei servizi.

Art. 41- Obbligo di Stipula di Copertura Assicurativa

L'appaltatore si impegna, ai sensi di legge, a stipulare una polizza assicurativa specifica per gli operatori coinvolti nell'esecuzione del servizio, coprendo i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile verso utenti (RCO). La copertura assicurativa deve avere le seguenti caratteristiche:

- Massimale: almeno € 2.500.000,00 per sinistro, con limiti specifici di copertura per RCT e RCO.
- Estensione: copertura valida dalla data di attivazione dei servizi fino a dodici mesi successivi alla scadenza della polizza.
- Risarcimento: garanzia di eventuali danni a utenti o terzi derivanti dall'espletamento dei servizi.
- Responsabilità: l'appaltatore esonera il Comune da ogni responsabilità per danni derivanti dall'attività svolta, mantenendo comunque l'obbligo di manleva.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Alternativa alla stipula di una nuova polizza

L'appaltatore può dimostrare di possedere già una polizza RC e RCT/O in corso di validità, purché:

- La polizza abbia le caratteristiche richieste (massimale di almeno € 2.500.000,00, copertura per l'intero periodo di attività e dodici mesi successivi).
- Si produca un'appendice che espliciti che la polizza copre anche i servizi oggetto del presente contratto.
- La polizza garantisca copertura senza limiti al numero di sinistri.

Documentazione e verifica

La copia della polizza assicurativa deve essere consegnata al Comune al momento della firma del contratto.

In caso di verifica che accerti l'inadeguatezza della polizza rispetto ai requisiti di legge e del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad adeguarla entro i termini stabiliti.

La mancata presentazione o l'inadempienza nell'adeguamento comportano la decadenza dall'aggiudicazione.

Conformità e decadenza

La mancata presentazione della polizza o il mancato adeguamento alle prescrizioni comportano la decadenza dall'aggiudicazione, come previsto dal presente articolo e dalla normativa vigente.

Art. 42 – Cauzione Provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 36/2023, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 1 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione. **Tale**



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

richiesta è motivata a garanzia della serietà dell'offerta considerata la natura del servizio nonché i destinatari dello stesso.

La cauzione deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità indicate dal medesimo articolo, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente con la sottoscrizione del contratto medesimo.

art. 42 bis – cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato art. 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Art. 43 – Penali E Sanzioni

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,50 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riverrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

I rilievi inerenti alle non conformità nell'espletamento dei servizi, l'inosservanza degli obblighi del contratto o gli eventuali disservizi provocati agli utenti saranno contestati in forma scritta, a mezzo pec, all'aggiudicataria, alla quale sarà consentito - entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento - presentare tutte le giustificazioni utili.

Nella contestazione, l'Amministrazione specificherà chiaramente se la violazione deve considerarsi grave, illustrandone le ragioni. Come indicato nell'articolo successivo, la recidiva nelle infrazioni gravi costituisce uno dei casi di risoluzione del contratto.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni siano ritenute insufficienti, saranno applicate le seguenti sanzioni, che sono da considerarsi esemplificative e non tassative:

€ 500,00 per le inadempienze ritenute lievi, quali:

- modifica o difformità nell'esecuzione di attività proposte in sede di offerta;
- ritardato inizio delle prestazioni;
- mancata tempestiva sostituzione del personale assente;
- comportamento scorretto verso gli utenti o verso terzi da parte del personale;
- non corrispondenza del materiale fornito rispetto a quello indicato in offerta;
- ogni inadempienza agli obblighi previsti dal Capitolato che non rivesta il carattere di gravità, di cui al comma successivo;

€ 1.000,00 per le inadempienze ritenute gravi, quali:

- mancata sostituzione del personale entro il secondo giorno di assenza;
- grave negligenza nei doveri di sorveglianza dei minori affidati;
- mancata esecuzione senza preavviso di alcune attività proposte in sede di offerta;
- mancato rispetto del rapporto numerico operatori/bambini previsto;
- assenza totale o parziale dei requisiti del personale assegnato ai servizi;
- mancato adempimento degli obblighi inerenti ai contratti di lavoro del personale impiegato nel servizio;
- mancato o insufficiente svolgimento dell'attività di formazione indicata in



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

offerta;

- comportamento abituale scorretto verso gli utenti o verso terzi da parte del personale;
- recidiva per le inadempienze ritenute lievi e comunque in caso di ogni altra grave inadempienza agli obblighi contrattuali.

In caso di mancato riscontro e/o rimedio alle inadempienze gravi, l'aggiudicataria Amministrazione comunale potrà, pertanto, risolvere il contratto.

Gli importi relativi alle penalità descritte saranno trattenuti sul prezzo da liquidare all'aggiudicataria o sulla cauzione definitiva.

Sono fatte salve tutte le responsabilità che dovessero conseguire dalle azioni, omissioni o fatti posti a fondamento della richiesta di pagamento di penali, che comporterà comunque l'obbligo, a carico del concessionario, del risarcimento dei danni.

Art. 44 - Clausola Risolutiva Expressa e Cause di Risoluzione del Contratto

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile in materia di risoluzione del contratto per inadempimento, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva expressa), i seguenti casi:

1. Mancata assunzione del servizio alla data stabilita nel contratto.
2. Arbitrario abbandono o sospensione dell'esecuzione di tutti o di parte dei servizi oggetto del presente contratto, non imputabile a cause di forza maggiore.
3. Sospensione ingiustificata del servizio, salvo cause di forza maggiore, per un periodo superiore a due (2) giorni consecutivi e/o per un totale superiore a quindici (15) giorni nell'arco di un esercizio finanziario.
4. Commettere frodi da parte del Concessionario o del personale incaricato.
5. Cessazione dell'attività o fallimento dell'affidatario.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

6. In caso di Cooperativa sociale, cancellazione dall'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali.
7. Grave inadempimento delle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, inteso come mancato pagamento degli stipendi entro i termini previsti dalla normativa contrattuale, per più di due (2) volte nell'arco di un anno solare.
8. Gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di tutela della sicurezza sul lavoro e di previdenza sociale per i lavoratori.
9. Utilizzo di personale privo dei requisiti professionali richiesti dal presente Capitolato.
10. Gravi e ripetute mancanze o negligenze nell'adempimento del servizio, nonché significativi scostamenti rispetto al progetto educativo presentato in sede di gara, qualora tali infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano la qualità del servizio stesso, a giudizio del Comune di Pulsano.
11. Mancato rispetto delle condizioni che garantiscono la continuità educativa.
12. Gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di igiene e sicurezza alimentare.
13. Reiterata violazione del calendario e degli orari concordati.
14. Gravi e reiterate mancanze nella pulizia e nella manutenzione ordinaria e programmata.
15. Esercizio di attività diverse da quelle autorizzate senza preventiva autorizzazione del concedente.
16. Cessione del contratto a terzi senza autorizzazione del Comune.
17. Divulgazione indebita di dati o informazioni relativi agli utenti del servizio.
18. Intossicazioni alimentari a danno degli utenti del servizio.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

- 19. Inadempimento di ulteriori obblighi contrattuali previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

L'elenco sopra riportato è meramente esemplificativo e non esaustivo, per quanto altro non previsto si fa riferimento alle disposizioni in legge in vigore in materia

Procedura di Risoluzione e Diffida

- Il Comune di Pulsano procederà alla risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
- La diffida potrà essere adottata nelle seguenti ipotesi:
- a) Gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, diverse da quelle già indicate nel precedente elenco. b) Inadempimenti agli obblighi contrattuali non conformi ai tempi, modalità o forme previste dal presente Capitolato. c) Inadempimenti o cause di risoluzione previste dalla normativa vigente.
- L'affidatario sarà invitato a porre rimedio alle inadempienze entro un termine minimo di **15 (quindici) giorni** dalla ricezione della diffida. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza necessità di ulteriore pronuncia.

Recesso

- L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

- In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.
- La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Effetti della Risoluzione e Garanzie artt. 1453 e 1456 del Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto, il Comune di Pulsano incamererà la garanzia definitiva a titolo di penale, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di eventuali maggiori danni derivanti dall'inadempimento dell'affidatario.

La risoluzione sarà comunicata mediante notifica formale, secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 45 - Fallimento

1. L'aggiudicatario si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.
2. In caso di fallimento dell'aggiudicataria, la stazione appaltante provvederà senz'altro alla revoca dell'appalto.
3. Nei raggruppamenti temporanei, in caso di fallimento della mandataria, il Comune di Pulsano avrà la facoltà di proseguire il contratto con mandante del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

4. In caso di fallimento di una mandante, la mandataria, qualora non indichi altra mandante subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 46 - Modalita' di Pagamento

L' Amministrazione Comunale si impegna al pagamento del corrispettivo dovuto all' impresa appaltatrice secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali, calcolato sulla base dei servizi effettivamente resi, che si intende comprensivo di ogni onere previsto dal capitolato e comunque connesso all'esecuzione del servizio.

Il pagamento è disposto entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione D.U.R.C. da parte del Comune.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata al Comune di Pulsano, e dovrà riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e del numero di conto corrente dedicato, postale o bancario, dell'Istituto di credito (e relative coordinate bancarie) presso cui accreditare i pagamenti.

La Ditta aggiudicatrice dovrà altresì fornire al Comune il proprio conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

La liquidazione delle fatture può essere sospesa qualora siano stati contestati all' impresa appaltatrice addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Nulla è dovuto in più e nulla può essere preteso dall' affidatario oltre a quanto previsto nel presente articolo.

Art. 47 - Controversie

1. Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed



COMUNE DI PULSAN

(Provincia di Taranto)

economico, che potessero insorgere tra le parti, in relazione all'appalto oggetto del Capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, saranno deferite al Foro di Taranto.

2. Non è ammesso l'arbitrato.

Art. 48 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nella *lex specialis* di gara, nel presente capitolato speciale d'oneri, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 36/2023 nonché alle norme del Codice Civile.

Art. 49 - Trattamento dei Dati

L'impresa aggiudicataria, ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 e con riferimento alle attività rientranti nel servizio oggetto dell'appalto, è nominata responsabile del trattamento dei dati concernenti gli utenti del servizio stesso e comunque conferiti.

Il Concessionario deve rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali, e a garantire che le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, ed in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando allo stesso tempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 50 - Clausola di Salvaguardia

Il Comune si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90, di revocare il provvedimento di aggiudicazione al verificarsi di circostanze che rendono non opportuna la sua prosecuzione, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e, comunque, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, previa disdetta, da inviarsi a mezzo PEC alla Ditta aggiudicataria, con un preavviso di 3 (tre) mesi.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

In tal caso alla Ditta competerà esclusivamente il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite sino alla data di cessazione del contratto prevista, con esclusione di indennizzi e/o risarcimenti di sorta.

ART. 51- Domicilio Legale

L'appaltatore dovrà eleggere, agli effetti del presente appalto, il proprio domicilio legale.

Art. 52 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 07/11/2023, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrice di beni o servizi in favore del Comune di Pulsano)

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".